

Furti al Del Ponte: vittime sono le neo mamme

Pubblicato: Martedì 21 Luglio 2015



La nascita del figlio. L'euforia del momento magico, una foto scattata con il tablet per rendere eterno il momento. Poi, ci si distrae, il momento è particolare, e in quel breve lasso di tempo, il tablet scompare con tutte le foto del momento irripetibile.

La rabbia e la tristezza sono contenute nelle parole di una lettrice che scrive a VareseNews chiedendo di poter riavere il suo tablet contenente le foto dei suoi bambini. Qualcuno si è introdotto nella sua camera nel reparto di ostetrica, dopo la nascita del suo bambino, portandosi via tanti suoi ricordi.

I commenti che ne seguono su Facebook descrivono **una realtà abbastanza diffusa nel reparto di ostetrica dell'ospedale Del Ponte.**

Ed è proprio la gioia e la presenza di molte persone presenti in reparto che rendono **insicure quelle camere:** « La nostra **raccomandazione** è precisa sin dal momento del corso parto – spiega l'azienda ospedaliera – purtroppo è un fenomeno che dobbiamo registrare per cui **cerchiamo di arginare i danni avvertendo le donne ricoverate** perché non portino con sé o lascino incustoditi bene di valore. Abbiamo anche avviato **un sistema di accesso regolamentato alla sera** e realizzato una **porta d'accesso a ostetricia che viene chiusa** quando non è periodo di visite. In ogni stanza, infine, ci sono cartelli che specificano di non lasciare oggetti incustoditi perché l'ospedale non risponde. D'altra parte il nostro personale ha ben altri compiti da svolgere».

La questione esiste ed è ben presente: in un luogo dove c'è euforia e molta gente è difficile controllare il comportamento di tutti. Per questo motivo è richiesta massima attenzione e cura da parte delle partorienti

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it